

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 20 febbraio 2004, n. 103.
Delega all'Assessore agli Affari Istituzionali ed Enti Locali delle funzioni amministrative, ex artt. 13 e 15 della legge regionale n. 35/92 per lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli organi degli enti agrari interessati nelle Province di Roma, Rieti e Viterbo, anno 2004 Pag. 31
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 12 marzo 2004, n. 169.
Istituzione della Giornata del donatore e delle donazioni. Legge regionale 6 febbraio 2003, n. 2 Pag. 33
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 19 marzo 2004, n. 186.
Rettifica ed integrazione DGR n. 288 dell'8 marzo 2002, concernente: Legge regionale 18 novembre 1999, n. 43 e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio, art. 32, cc. 2 e 3 comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte Pag. 35
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 2 aprile 2004, n. 242.
Pagamento e riscossione dei canoni e dei proventi demaniali dovuti per l'uso delle acque pubbliche. Integrazioni e modificazioni alla D.G.R. n. 1318 del 5 dicembre 2003. Pag. 37
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 2 aprile 2004, n. 245.
Preso d'atto accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: «Linee-guida in tema di raccolta, manipolazione e impiego clinico delle cellule staminali emopoietiche (CSK)». Conferenza Stato Regioni. Repertorio Atti n. 1770 del 10 luglio 2003 Pag. 40
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 2 aprile 2004, n. 246.
Istituzione del Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale (SINT) presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria-Policlinico di Tor Vergata, Roma ... Pag. 69
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 3 aprile 2004, n. 247.
Adempimenti legge 6 marzo 2001, n. 52: Istituzione del Registro Regionale dei donatori di midollo osseo Pag. 72
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 7 aprile 2004, n. 248.
Autorizzazione ad istituire la banca per la conservazione di sangue da cordone ombelicale (SCO) presso l'Istituto di Ematologia e il Servizio Trasfusionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Policlinico «A. Gemelli» di Roma, Pag. 74
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 8 aprile 2004, n. 281.
Revisione della pianta organica delle farmacie del Comune di Roma: conferma revisione 2002 e previsione gruppo di lavoro Pag. 76
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 8 aprile 2004, n. 281.
Revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Viterbo anno 2002. Rettifica deliberazione Giunta regionale 1° agosto 2003, n. 776 Pag. 78
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 8 aprile 2004, n. 286.
Assistenza aggiuntiva nelle strutture ospedaliere: indicazioni alle Aziende Sanitarie sull'organizzazione del servizio (art. 71, legge regionale n. 2 del 6 febbraio 2003) Pag. 79
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 16 aprile 2004, n. 297.
Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2004, art. 28, comma 1, lett. a), legge regionale n. 25/2001. UPB R31 Pag. 81
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 16 aprile 2004, n. 298.
Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2004, art. 28, comma 1, lett. a), legge regionale n. 25/2001. UPB F32 Pag. 82
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 23 aprile 2004, n. 321.
Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Disposizioni per l'attuazione della Misura 111.4 (i) «altre misure forestali». Azione L1 «raccolta, trasformazione e commercializzazione prodotti della selvicoltura». Avviso pubblico Pag. 83

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE

DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE** 29 marzo 2004, n. 464.
Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Legge n. 598/94, art. 11, innovazione tecnologica, tutela ambientale, innovazione organizzativa, innovazione commerciale, sicurezza sul luogo di lavoro. Sospensione della ricezione delle domande per esaurimento delle risorse Pag. 105
- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE** 13 aprile 2004, n. 536.
Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Misura 11.6 (N) «servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali». Avviso pubblico DGR n. 1522/02, scadenza 31 gennaio 2003. Finanziamento di n. 22 domande ritenute nella graduatoria regionale. Investimento complessivo ammesso € 835.941,97, spesa pubblica ammessa € 641.056,93. Organismo pagatore AGEA. Pag. 107

247 - 2 APR. 2004

OGGETTO: Adempimenti legge 6 marzo 2001, n.52: istituzione del Registro Regionale dei donatori di midollo osseo.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla sanità:

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1;

VISTA la legge 4 maggio 1990, n.107, concernente "Disciplina per le attività trasfusionali relative al sangue umano ed ai suoi componenti per la produzione di plasmaderivati" e i relativi decreti attuativi;

VISTO in particolare l'art.1, comma 3, della predetta legge 107/90 che consente il prelievo di cellule staminali, midollari e periferiche, a scopo di infusione per allotrapianto e l'autotrapianto nello stesso soggetto o in soggetto diverso;

VISTO inoltre l'art.5, comma 2 lettera m) della predetta legge che affida ai servizi trasfusionali il compito di provvedere alla tipizzazione ed all'esame della compatibilità tissutale (HLA) per il trapianto di midollo osseo;

VISTA la legge 1° aprile 1999, n.91 recante: "Norme per la disciplina del trapianto di organi e tessuti";

VISTA la legge regionale 13.9.95 n. 48 concernente. "Riorganizzazione delle attività trasfusionali in attuazione della legge 4 maggio 1990, n.107";

VISTO il decreto ministeriale 25 gennaio 2001, concernente "Caratteristiche e modalità per la donazione di sangue e emocomponenti", che all'art.5, comma 1 stabilisce che le cellule staminali emopoietiche, in quanto cellule primitive in grado di automantenersi, differenziarsi e maturare lungo tutte le linee ematiche, siano utilizzate dai Centri di trapianto di midollo osseo, dopo adeguato condizionamento del ricevente, per un trapianto in grado di consentire il recupero della normale funzionalità midollare con la ricostituzione di tutte le linee ematiche;

VISTO il decreto ministeriale 26 gennaio 2001, recante "Protocolli per l'accertamento della idoneità del donatore di sangue e di emocomponenti", che all'art.10, comma 3 prevede il consenso informato del donatore per ogni tipo di donazione, compresa la donazione di cellule staminali periferiche nonché di cellule cordonali;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n.52, a titolo "Riconoscimento del Registro italiano dei donatori di midollo osseo", che individua il Registro nazionale, istituito e gestito dall'ente ospedaliero "Ospedale Galliera" di Genova, come unica struttura di interesse nazionale a cui devono riferirsi i registri regionali;

VISTO, in particolare l'art.3, comma 1 della sopracitata legge n.52/01 che prevede che le Regioni possano istituire Registri regionali o interregionali dei donatori di midollo osseo, cui le strutture che svolgono attività di tipizzazione sui donatori comunicano i dati relativi ai donatori stessi;



247 = 7 APR. 2004

VISTO l'Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003, repertorio Atti n.1770, sul documento di Linee guida in tema di raccolta, di manipolazione e impiego clinico delle cellule staminali emopoietiche (CSE);

RITENUTO necessario, nelle more dell'accreditamento dei Centri di Riferimento per il trapianto di midollo osseo in ottemperanza alla normativa dettata dalle linee guida dell'Accordo Stato Regioni, attivare in una unica sede il Registro regionale dei donatori di midollo, allo stato attuale suddiviso nei tre Centri che effettuano gli esami di compatibilità tissutale (HLA) come di seguito descritti:

- Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) Azienda Policlinico Umberto 1° - numero donatori iscritti 1.970;
- Laboratorio di tipizzazione tissutale Università di Tor Vergata - Ospedale S.Eugenio - numero donatori iscritti 1.672
- Servizio di Immunoematologia e Medicina trasfusionale Azienda S.Camillo-Forlanini (compreso il laboratorio per HLA proveniente dal CNTS) - numero donatori iscritti 6.528;

PRESO ATTO che il SIMT dell'Azienda S.Camillo-Forlanini dimostra il maggior numero di iscritti per la tipizzazione tissutale;

CONSIDERATO che l'art.3, comma 1 della predetta legge 48/95 individua come tenentario del Registro Regionale di midollo osseo il CRCC (Centro Regionale Coordinamento e Compensazione), con sede nell'Azienda S.Camillo-Forlanini, presso il SIMT con il quale si identifica per la parte tecnica;

CONSIDERATO che tale individuazione non comporta oneri aggiuntivi per il SSR poiché è fatto tale spesa viene già riconosciuta all'Azienda S.Camillo-Forlanini nel concordamento del Budget dall'anno 2000;

RITENUTO, pertanto, di affidare al CRCC (Centro Regionale Coordinamento e Compensazione) dell'Azienda S.Camillo-Forlanini, in via provvisoria, in attesa di definire requisiti e funzioni dei Centri di Riferimento per il trapianto di midollo, la tenuta del Registro Regionale e di indicarlo come referente per il Registro Nazionale, istituito e gestito dall'ente ospedaliero "Ospedale Galliera" di Genova, riconosciuto dalla Legge 52/01 come unica struttura di interesse nazionale a cui devono riferirsi i registri regionali;

ESPERITA la Procedura di concertazione *CON LE PARTI SOCIALI*

all'unanimità

DELIBERA

7 APR 2004

Per le motivazioni descritte in premessa che si intendono integralmente richiamate

- di affidare, in via provvisoria, al CRCC (Centro Regionale Coordinamento e Compensazione) dell'Azienda S.Camillo-Forlanini, in attesa di definire requisiti e funzioni dei Centri di Riferimento per il trapianto di midollo, la tenuta del Registro Regionale e di indicarlo come referente per il Registro Nazionale, istituito e gestito dall'ente ospedaliero "Ospedale Galliera" di Genova, riconosciuto dalla Legge 52/01 come unica struttura di interesse nazionale a cui devono riferirsi i registri regionali.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

